

PIETRACAMELA: AL VIA LAVORI SULLA STAZIONE ELETTRICA

27 Ottobre 2011

PIETRACAMELA – Sono cominciati alcune settimane fa i lavori nella stazione elettrica di San Giacomo, localizzata nel comune di Pietracamela, in provincia di Teramo. Nel complesso i lavori riguardano l'ampliamento della sezione 220 Kv della Stazione Elettrica di San Giacomo per circa 1.700 metri quadrati, la realizzazione di collegamenti in cavo interrato tra detta stazione e le linee elettriche "Collepiano-Popoli" e "Collepiano-Villavalle", attualmente attestati sulla stazione di Collepiano, per una lunghezza di circa 600 metri ciascuno, nonché il prolungamento di circa 1.300 metri del collegamento aereo della centrale idroelettrica di Provvidenza fino all'esistente elettrodotto "Collepiano-Popoli".

Successivamente all'entrata in esercizio di queste strutture si procederà con lo smantellamento della vecchia stazione elettrica di Collepiano, costruita negli anni Trenta, e la demolizione degli elettrodotti in alta tensione "Collepiano-Capitignano" e "San Giacomo-Collepiano", per una lunghezza complessiva di circa 20 km e il recupero di 102 tralicci.

Le attività rientrano nel progetto di riassetto della rete nell'area del fiume Vomano, programmato da Terna nel dicembre 2007 e concepito in un'ottica di sostenibilità ambientale e attenzione al territorio abruzzese.

A fine intervento, che si concluderà nel 2012, Pietracamela "riacquisterà" un'area riqualificata e ripristinata a verde di tre ettari di superficie, e sarà di fatto eliminato l'impatto visivo causato dalla presenza della vecchia struttura di Collepiano.

Il progetto fa parte del più ampio ripristino ambientale firmato nell'accordo tra Terna e WWF Italia all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – che interessa le province di L'Aquila e Teramo nei comuni di Capitignano, Pizzoli, L'Aquila, Crognaleto, Fano Adriano e Pietracamela, dalla Valle del Faschiano alla Valle del Vomano – il cui obiettivo è quello di integrare la strategia di conservazione Eco-Regionale del WWF con uno sviluppo sostenibile della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale. Notevoli i benefici elettrici e ambientali per l'area: i lavori permetteranno infatti di aumentare la sicurezza della rete locale, ridurre le perdite di trasmissione per circa 50 milioni di kWh/anno, pari al consumo di 2.200 famiglie, liberare servitù su oltre 130 ettari di territorio, equivalenti a circa 220 campi di calcio.

Grazie all'accordo Terna-WWF, l'azione di riqualificazione ambientale in Abruzzo non si esaurirà con la rimozione della porzione di rete elettrica obsoleta nel territorio del Parco Gran Sasso-Laga ma si articolerà in ulteriori operazioni che completeranno la piena rinaturalizzazione di quest'area. Per la prima volta Terna e WWF, infatti, hanno individuato interventi tipologici che interesseranno le superfici del sedime dei tralicci ed i terreni sottostanti i cavi aerei, replicabili anche in altre zone interessate da linee di trasmissione dell'energia elettrica.

Questa azione di ripristino ambientale nell'area protetta abruzzese è stata inserita da Terna nel Rapporto di sostenibilità 2010, il bilancio annuale delle performance non finanziarie della Società.

Il Comune di Pietracamela, dal 1997 entrato a far parte dell'associazione dei Comuni più belli d'Italia, illustrerà le proposte di riuso dell'area riqualificata da Terna, nel corso di un convegno che si svolgerà sabato 29 ottobre, nella sala consiliare del Comune.